

Linee Guida UniPG

VQR 2015-2019

Le Linee Guida di Ateneo si compongono di due sezioni documentali:

- 1) Il Modello organizzativo interno del processo che, al fine di coordinare il lavoro dei Dipartimenti e dei ricercatori chiamati a partecipare alla VQR (Ric VQR), identifica altri due attori:
 - a. Il Comitato di Ateneo (C-At VQR) i cui componenti sono individuati dalla Commissione Ricerca e dai Delegati del Rettore e nominati dal Senato Accademico
 - b. I Comitati Dipartimentali VQR (C-Dip VQR), nominati dai Consigli di Dipartimento
- 2) Il Cronoprogramma del processo, dove sono evidenziati gli attori (Ric VQR, Dipartimenti, C-Dip VQR, C-At VQR) e le singole azioni previste per ciascuno di loro con le relative scadenze. Il cronoprogramma può essere suddiviso in due fasi, una preliminare che termina con l'accREDITamento dell'Istituzione, delle strutture dipartimentali e dei propri afferenti, ed una attuativa. Nella fase preliminare, entro la prima settimana di maggio, si effettua una ricognizione del numero e dell'ordine di priorità dei prodotti da portare a valutazione per ciascun Ric VQR. In questa stessa fase si compie un'indagine sui possibili casi di studio da portare in valutazione per la Terza Missione. Nella fase attuativa, dopo la pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione dei GEV, si compie la scelta finale dei singoli prodotti e dei casi di studio e li si inserisce nella piattaforma di conferimento VQR.

Il documento è corredato dai seguenti Allegati esplicativi di alcune fasi del processo:

Allegato 1: Scelta dei prodotti ed Open Access

Allegato 2: Regole per il conferimento dei prodotti con più di un autore

Allegato 3: Prodotti di "Terza Missione"

1) MODELLO ORGANIZZATIVO

Comitato di Ateneo e Comitati Dipartimentali VQR 2015-2019

Il Bando VQR 2015-2019 individua nei Dipartimenti e nell'Ateneo nel suo complesso i focus di interesse dei profili di qualità valutati da ANVUR (Art 2, comma 2, del Bando). Si è ritenuto pertanto opportuno individuare un nucleo centralizzato di gestione del processo definito C-At VQR e n. 16 nuclei dipartimentali di gestione definiti C-Dip VQR.

C-At VQR

Il C-At VQR è costituito da:

- i Delegati dei settori di interesse del processo: Prof. Helios Vocca, Delegato al settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Gabriele Cruciani, Delegato al settore Terza Missione e Prof. Roberto Rettori, Delegato al settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica
- il Prof. Andrea Capaccioni, nel ruolo di membro dell'Osservatorio del Prorettore, nonché in qualità di esperto di Ateneo in materia di Open Access
- i Professori Efisio Puxeddu, Stefano Giovagnoli, Luca La Rovere, per le consolidate pregresse esperienze in materia di valutazione e per la rappresentatività delle specificità di Area
- Le Dott.sse Paola Maria Buttarò, Danielle Bonella, Valentina Gamboni, Tania Chiacchieroni, Monica Fiore e la Sig.ra Franca Focacci del Centro Servizi Bibliotecari, bibliotecarie esperte di catalogazione e controllo bibliografico e di pubblicazione ad accesso aperto

- Le Dott.sse Piera Pandolfi, Roberta Forini e Gina Olsen dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Il Prof. Helios Vocca assume la funzione di Coordinatore del C-At VQR, la Dott.ssa Piera Pandolfi di referente tecnico-amministrativo del processo complessivo, la Dott.ssa Paola Maria Buttarò di referente per le tematiche bibliotecarie.

C-Dip VQR

I membri dei C-Dip VQR verranno nominati dai Dipartimenti mediante delibera del Consiglio o decreto del Direttore ratificato dal Consiglio. I nomi dei componenti e del relativo Referente verranno comunicati al C-At VQR dai Direttori di Dipartimento entro il 2 aprile. Dovranno farne parte:

- il Delegato dipartimentale alla Ricerca e il Delegato dipartimentale alla Terza Missione;
- almeno un K-User;

È inoltre opportuno che la composizione a regime dei C-Dip sia integrata con ricercatori rappresentativi delle Aree di valutazione VQR presenti in ogni Dipartimento, al fine di disporre di competenze specializzate sulle diverse modalità valutative previste dal Bando, con particolare riferimento alla natura bibliometrica e non bibliometrica delle Aree.

Ruoli dei Comitati e loro interazione

I C-Dip VQR rappresentano gli interlocutori (help desk di 1° livello) per i Ric VQR, assistendoli nella scelta degli 8 prodotti per le aree bibliometriche e 6 per le aree non bibliometriche, richiesti in preselezione, e nella verifica che siano soddisfatte le caratteristiche di ammissibilità di ogni prodotto.

Il Referente del C-Dip VQR si interfaccia, si coordina, chiede assistenza al C-At VQR.

Il C-Dip VQR partecipa ad appositi incontri di informazione organizzati dal C-At VQR.

Il C-Dip VQR ha il compito di definire il numero e l'ordine dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR da accreditare, sulla base delle proposte pervenute dai ricercatori, della qualità dei prodotti segnalati, delle potenziali riduzioni, del profilo di qualità (b) e (c), ai sensi dell'Art.10 del bando VQR. In particolare, si noti che il profilo di qualità (b) valuta il subset dei Ric VQR che nel quinquennio di riferimento siano stati reclutati o transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore. Nella precedente VQR la valutazione dei ricercatori del profilo di qualità (b) aveva un peso maggiore rispetto al profilo del personale permanente nella valorizzazione economica del Fondo di Finanziamento Ordinario degli atenei. Si noti inoltre che il profilo (c) è stato introdotto per la prima volta nel processo VQR e valuta, segnatamente, la produzione scientifica dei Ric VQR che abbiano acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in UniPG nel periodo 2012-2016.

Il C-Dip VQR ha inoltre il compito di compiere un'indagine interna al Dipartimento e di identificare potenziali case studies da portare in valutazione per la Terza Missione.

Il C-Dip VQR trasmette entro il 7 maggio al C-At VQR gli elenchi dei Ric VQR da accreditare con l'indicazione dei prodotti attesi e, laddove il numero fosse minore di quello ordinariamente atteso (pari a 3), la fattispecie di esenzione/riduzione esercitata. Si noti che, da bando (art. 5, comma 7): "il calcolo dei prodotti attesi per ciascuna Istituzione sarà effettuato dopo che sarà resa esplicita la scelta in relazione alla facoltà di fruire delle esenzioni o riduzioni di cui al comma 6". Si precisa che il numero massimo di prodotti associabili a ogni ricercatore strutturato è pari a 4, indipendentemente dalla eventuale scelta di esenzione/riduzione effettuata per quello stesso ricercatore (come da chiarimenti ricevuti da ANVUR).

Il C-Dip VQR assiste i singoli Ric VQR nel completare le schede del set finale assegnato di prodotti e nel loro inserimento nella piattaforma di conferimento VQR.

Il C-At VQR svolge la funzione generale di interlocutore (help desk di 2° livello) per i C-Dip VQR e in particolare li assiste nella scelta dei prodotti di ricerca, nella verifica delle caratteristiche di ammissibilità, compresi i requisiti Open Access, e nella eventuale correzione delle relative schede IRIS. Organizza, qualora necessario, incontri di informazione per i C-Dip VQR. Raccoglie i case studies proposti dai Dipartimenti e presenta agli Organi accademici la graduatoria di quali portare in valutazione. Raccoglie i file approvati dai Consigli di Dipartimento contenenti i set di 8 (6) prodotti proposti dai singoli Ric VQR, risolve eventuali conflitti di coautorato interdipartimentale, sceglie e trasmette il set finale di prodotti attesi agli Organi Accademici per la relativa approvazione. Successivamente all'approvazione trasmette il subset definitivo ad ogni Dipartimento per le successive azioni di competenza.

2) CRONOPROGRAMMA

Legenda: C-Dip VQR: Comitato Dipartimentale VQR 2015-2019

C-At VQR: Comitato di Ateneo VQR 2015-2019

Ric VQR: ricercatori in servizio alla data del 1° novembre 2019

Dipartimenti: Consigli dei Dipartimenti

Attori	Periodi	Azioni
C-At VQR	Entro 2 aprile	<p>Trasmissione ai Direttori dei Dipartimenti dei documenti istruttori necessari ai C-Dip VQR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco (denominato ACCREDITAMENTO_DIP.xls) degli afferenti alla data del 1° novembre 2019, riportante la segnalazione dei Ric VQR che: <ul style="list-style-type: none"> – possono essere soggetti a riduzione del numero dei prodotti attesi, in base alle fattispecie definite dal Bando (Tabella 3, pag. 10) – risultano “in mobilità”, ovvero abbiano preso servizio o transitati in una fascia o ruolo superiore, ai sensi del profilo di qualità (b) (Art.10 comma 1b del bando) – abbiano acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012-2016, ai sensi del profilo di qualità (c) (Art.10 comma 1c del bando) • Elenco dei prodotti 2015-2019 dei Ric VQR presenti in IRIS (denominato SET_IRIS_DIP.xls) contenente i metadati già valorizzati da IRIS, con aggiunta dei campi relativi ai metadati da compilare a cura dei Ric VQR entro il 22 aprile per orientare la selezione del subset dei n. 8 (6) prodotti richiesti ad ogni ricercatore • Scheda per la ricognizione interna di potenziali case studies
Dipartimenti	Entro 2 Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina dei C-Dip VQR (Delibera del Consiglio/Decreto direttoriale) • Comunicazione della composizione del C-Dip VQR e del nominativo del relativo Referente al C-At VQR: <ul style="list-style-type: none"> – delegato.ricerca@unipg.it; – helios.vocca@unipg.it; – area.ricerca@unipg.it; – piera.pandolfi@unipg.it; – paola.buttaro@unipg.it;
C-Dip VQR	Entro 9 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione file SET-IRIS_DIP.xls in files SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls per ciascun Ric VQR • Trasmissione a ciascun Ric VQR del set di prodotti sui quali selezionare il subset dei n. 8 prodotti richiesti (6 prodotti per settori non bibliometrici) • Trasmissione a ciascun Ric VQR della scheda per la ricognizione interna di potenziali case studies
Ric VQR	Entro 22 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del subset di n. 8 (6) prodotti potenziali, conferibili secondo i criteri dell'Art.5 del bando, selezionati sulla base dei criteri di qualità desumibili dall'Art.7 del bando e con l'aiuto dei parametri evidenziati nel file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls • Perfezionamento del subset di n. 8 (6) prodotti compilando i campi relativi ai metadati richiesti all'interno del file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls. (ALLEGATO 1) • Trasmissione ai C-Dip VQR del subset perfezionato dei n. 8 (6) potenziali prodotti con l'indicazione ordinale delle preferenze

		<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione ai C-Dip VQR della schede di ricognizione interna di potenziali case studies <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in caso di coautorato interno i primi 4 prodotti selezionati da ciascun Ric VQR non devono essere coincidenti con le scelte di altri Ric VQR del medesimo Dipartimento; si tenga inoltre adeguatamente conto della valorizzazione dei i profili di qualità (b) e (c) dell'Art.10 del bando ✓ in caso di coautorato con Ric VQR di altri Dipartimenti e di altri Atenei si tenga conto dei limiti di cui al Bando VQR (Art.6 e Tab.4) ovvero, per i coautorati interni a UniPG si veda l' ALLEGATO 2.
C-Dip VQR	Entro 7 maggio	<ul style="list-style-type: none"> Definizione del numero dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR da accreditare (tenuto conto della qualità dei prodotti a disposizione, delle potenziali riduzioni e dei profili di qualità (a), (b) e (c) dell'Art.10 del bando VQR) Trasmissione al C-At VQR degli elenchi dei Ric VQR da accreditare con l'indicazione del numero di prodotti attesi e, laddove il numero fosse minore di quello ordinariamente atteso (pari a 3), la fattispecie di esenzione/riduzione esercitata
C-At VQR	Entro 15 maggio (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Verifica/indicazione da parte dell'Ateneo delle strutture dipartimentali da valutare
C-At VQR	Entro 29 maggio (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Verifica da parte dell'Ateneo dei Ric VQR e dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR
C-At VQR	Entro il 10 giugno (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Validazione da parte dell'Ateneo dei Ric VQR
Ric VQR C-Dip VQR	Entro il 7 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Disamina dei criteri dei Gruppi di Esperti Valutatori (GEV - ANVUR), pubblicati da ANVUR entro il 1 luglio. Revisione e scelta del subset dei prodotti alla luce dei criteri dei GEV
Ric VQR	Entro il 14 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Perfezionamento in IRIS dei metadati relativi ai n° 8 (6) prodotti scelti, compresi i requisiti Open Access, di cui all' Art.8 del Bando e ALLEGATO 1 Trasmissione al C-Dip VQR del subset definitivo del SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls
C-Dip VQR	Entro 21 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Ricomposizione del subset dipartimentale dei prodotti SET-IRIS_DIP.xls Ottimizzazione delle scelte in chiave dipartimentale del subset definitivo dei prodotti e dei case studies da trasmettere al Dipartimento Trasmissione al Dipartimento del subset definitivo dei prodotti e di n° 2 max case studies individuati
Dipartimento	Entro il 31 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione del subset proposto dal C-Dip VQR Approvazione delle proposte di case studies da sottoporre a valutazione Trasmissione al C-At VQR della proposta di subset SET-IRIS_DIP.xls e dei case studies dipartimentali
C-At VQR	Entro 12 settembre	<ul style="list-style-type: none"> Controllo potenziali conflitti interdipartimentali di coautorato Stabilisce il subset definitivo di ogni Dipartimento da sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici

		<ul style="list-style-type: none"> Definizione della graduatoria dei case studies da sottoporre alla approvazione degli Organi Accademici
Organi Accademici	Entro 22 settembre	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione del subset SET-IRIS_ATENEO.xls Approvazione dei case studies da sottoporre a valutazione
Consigli di Dipartimento	Entro 28 settembre	<ul style="list-style-type: none"> Presenza d'atto del Set di prodotti definitivo approvato dagli Organi Accademici Presenza d'atto dei case studies approvati dagli Organi Accademici
C-Dip VQR	Entro 28 settembre	<ul style="list-style-type: none"> Suddivisione file SET-IRIS_DIP_DEF.xls in SET-IRIS_COGNOMENOME(autore)_DEF.xls per ciascun Ric VQR Trasmissione ad ogni Ric VQR del relativo SET-IRIS_COGNOMENOME(autore)_DEF.xls Trasmissione ai Ric VQR dei case studies da completare, ove utilmente selezionati dagli Organi Accademici
Ric VQR	Entro 7 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> Perfezionamento nel Catalogo IRIS di tutti i metadati dei prodotti definitivamente attribuiti, compresa la disponibilità in OA Inserimento dei prodotti nella piattaforma di conferimento VQR (le modalità saranno note al momento del rilascio del Documento di conferimento dei prodotti previsto dal bando per il 15 giugno) Perfezionamento di eventuali case studies assegnati
C-At VQR	Entro 15 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> Validazione dei prodotti definitivi da inviare secondo le modalità che verranno rese note da ANVUR Trasmissione ad ANVUR dei prodotti e dei case studies

ALLEGATO 1

Scelta dei prodotti e Open Access

Cosa deve fare il ricercatore

(per qualunque dubbio su questo processo, si contatti il C-Dip VQR, che a sua volta potrà rivolgersi al C-At VQR)

Per iniziare:

- Entro il 20 marzo, ogni ricercatore è stato chiamato a popolare il Catalogo IRIS Res&Arch del nostro Ateneo (<https://research.unipg.it/>) con tutti prodotti pubblicati per la prima volta nel quinquennio 2015-2019. Entro il 9 aprile, ogni ricercatore riceverà dal C-Dip VQR un file Excel nominato SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls che contiene tutti i suoi prodotti del 2015-2019 presenti in IRIS. A questo punto il ricercatore, aiutato dal C-Dip VQR, avrà tutti i dati per scegliere il subset dei suoi migliori prodotti (8, ovvero 6 per le aree non bibliometriche) secondo i criteri di qualità desumibili dall'Art.7 del bando. Si noti che "I prodotti con più di un autore possono essere presentati solo dalle Istituzioni a cui afferisce almeno un co- autore che ha fornito un contributo significativo alla ricerca presentata nel prodotto" Art.6.3. Nel caso in cui per un prodotto ci siano coautori interni allo stesso Dipartimento, i primi 4 prodotti selezionati da ciascun ricercatore non devono essere coincidenti con le scelte di altri ricercatori del medesimo Dipartimento. In caso di coautorato con Ric VQR di altri Dipartimenti e di altri Atenei si tenga conto dei limiti di cui al Bando VQR Art.6 ovvero, per i coautorati interni a UniPG, si veda ALLEGATO 2 (Tabella validata ANVUR). Si tenga inoltre adeguatamente conto dell'importanza di valorizzare i profili di qualità (b) e (c) dell'Art.10 del bando.

- Una volta scelti e numerati (1° -> 8° (6°)) i prodotti in ordine decrescente di interesse nel file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls, il ricercatore deve indicare per ciascuno di essi alcune caratteristiche che faciliteranno le operazioni di controllo e bonifica. Per questo, oltre ai dati presenti in IRIS, questa tabella Excel conterrà alcune colonne da riempire a cura del singolo ricercatore con ulteriori parametri seguendo le istruzioni allegate al file.

- Entro il 22 aprile, il ricercatore restituisce al C-Dip VQR il file con la scelta degli 8 (6) prodotti e con i dati aggiuntivi richiesti. Questa preselezione serve per perfezionare le scelte di Dipartimento e di Ateneo. La scelta finale del prodotto verrà effettuata nella seconda fase del processo, e dovrà tenere presente anche dei criteri dei GEV di Area.

- In questa fase è opportuno anche controllare che metadati degli 8 (6) prodotti preselezionati siano stati inseriti in modo corretto e completo in IRIS da ciascun ricercatore. È bene quindi controllare se il record è completo. Per esempio si deve verificare se la tipologia (articolo scientifico, monografia, ecc.) assegnata al prodotto è corretta, o se le indicazioni sull'autore/autori, sono state verificate, ecc.

Attenzione

- in questa fase sarà importante soffermarsi sulle informazioni relative al tipo di licenza con cui i prodotti selezionati sono distribuiti (diritto di autore, accesso aperto, altro). Nota bene: il ricercatore deve aver chiaro se ogni suo singolo prodotto selezionato è:

I] in "accesso chiuso" (ovvero i diritti di distribuzione appartengono all'editore o alla rivista che può concedere o no la possibilità di riprodurre l'articolo, il libro, ecc.);

II] in accesso aperto (ovvero in base agli accordi sottoscritti con l'editore, dovranno essere resi disponibili secondo una delle modalità indicate all' Art.8 comma 4 del Bando).

Nota. Conoscere il tipo di licenza con cui sono distribuiti i nostri prodotti permette all'Ateneo di gestire la VQR nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore. Si ricorda inoltre che il ricercatore è il responsabile ultimo del corretto inserimento dei dati e dei metadati relativi ai propri prodotti.

Come procedere

Il ricercatore deve verificare se ha firmato un contratto con l'editore o deve ottemperare a degli obblighi di legge in quanto destinatario (singolarmente o in gruppo) di fondi pubblici per la ricerca (per una quota pari, che obbligano alla pubblicazione dei prodotti in accesso aperto. Nel contratto o nei bandi (che regolano l'accesso ai fondi pubblici europei o nazionali per la ricerca) si trovano tutte le informazioni relative al tipo di licenza che regola la distribuzione del

nostro prodotto.

Nota. È utile caricare copia PDF del contratto (o Bando) nella sezione di <https://research.unipg.it/> (d'ora in poi I R I S) nella fase 4 "Inserire un file" (consulta la guida o il C-Dip VQR per maggiori informazioni).

Il ricercatore che è sicuro del tipo di licenza (condizione I] o II], vedi sopra) che regola la distribuzione dei propri prodotti può passare al punto del presente allegato denominato Attività specifiche relative art. 8.

Qui il testo degli artt. 6, c10 e 8 del Bando VQR 2015 2019

art 6, c10. Le Istituzioni conferiscono ai fini valutativi i prodotti della ricerca in formato pdf nella versione finale pubblicata (Version of Record, VoR) tramite un'apposita piattaforma informatica secondo modalità che saranno definite nel documento "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019" e che sarà pubblicato sul sito dell'ANVUR entro il 15 aprile 2020.

art. 8. Accesso Aperto (Open Access)

1. In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1 comma 3 delle Linee Guida MIUR e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, modificato dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, i prodotti sottoposti a valutazione dovranno essere resi disponibili secondo quanto di seguito indicato:

a) nel caso di articoli scientifici relativi a risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici e pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue, attraverso accesso aperto tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in almeno una delle modalità e dei formati di cui al comma 4, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e entro 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021; sono esclusi da tale previsione i prodotti relativi a risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione che godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

b) nel caso di articoli scientifici relativi a risultati di una ricerca finanziata per una quota inferiore al 50% con fondi pubblici, ovvero con periodi di embargo superiori a quelli indicati alla lettera a), almeno attraverso una delle seguenti modalità:

i. come previsto alla precedente lettera a) nel caso di accordo con la rivista che consenta la ripubblicazione senza fini di lucro in accesso aperto; ii. almeno con l'indicazione del metadato dell'articolo se non è possibile procedere come previsto al punto i);

c) nel caso di monografie e degli altri prodotti della ricerca, almeno attraverso l'indicazione del metadato del prodotto.

2. Al termine della VQR e comunque entro il 31 dicembre 2021, l'ANVUR metterà a disposizione sul proprio sito l'elenco di tutti i prodotti valutati e per ciascuno di essi riporterà le seguenti informazioni (metadato):

Titolo, Editore, Tipologia Prodotto, DOI, Titolo della Rivista, Numero, Volume, Numero prima e ultima pagina; Autori; Codice ISSN/ISBN/ISMN; Anno di Pubblicazione; Universal Resource Locator (URL) ove disponibile.

3. Al fine di riportare l'URL corretto sarà cura di ogni Istituzione procedere, entro il 3 novembre 2021, a inserire le informazioni necessarie per consentire il collegamento ai prodotti della ricerca consultabili in accesso aperto indicando il collegamento corretto a uno degli archivi di cui al comma 4.

4. I prodotti di cui al comma 1, lettera a) e, laddove possibile in base agli accordi sottoscritti con gli editori, quelli di cui alle lettere b) e c) dovranno essere resi disponibili in accesso aperto in almeno una delle seguenti modalità:

a) Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume;

- b) Archivio di Ateneo ad accesso aperto;
 - c) Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. PubMed, ArXiv, etc);
 - d) Documenti di Lavoro (serie);
 - e) Siti Web personali dei ricercatori.
- e in almeno una delle seguenti versioni:
- a) versione finale pubblicata (Version of Record, VoR);
 - b) versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM);
 - c) versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version).

Chi ha ancora delle incertezze sugli aspetti legali del prodotto può passare alla sezione che segue.

Attività per determinare il tipo di licenza del prodotto (articolo, monografia/altro)

Determinare il tipo di licenza di un articolo:

Se il ricercatore non ha informazioni sulla sottoscrizione di un contratto/bando può ricavare alcune informazioni nel seguente modo:

- per quanto riguarda i contratti editoriali il ricercatore può riaprire il record IRIS relativo al prodotto scelto, raggiungere la fase 4 ("Inserire un file"). Dopo aver verificato che tutti i campi sono stati compilati correttamente, consultare le informazioni visualizzate sulla destra dello schermo nella sezione denominata Sherpa-Romeo e riferite alla rivista indicata nella scheda prodotto.

Nota. Il servizio è raggiungibile direttamente attraverso il link <<http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php>>, anche senza dover accedere ad IRIS; in questo caso una volta entrati nella pagina si deve digitare nella casella di ricerca il nome dell'editore o il titolo della rivista.

Nella sezione Sherpa-Romeo sono rintracciabili le policy degli editori nei confronti dell'accesso aperto. Lo strumento non ha valore legale ed è limitato agli articoli su rivista. La sua consultazione è utile nel caso di licenze o contratti standard per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository e in quale versione: in quella finale pubblicata (Version of Record, VoR) o versione dell'editore; nella versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM) o post-print; nella versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version) o pre-print.

Se Sherpa-Romeo non fornisce informazioni, il ricercatore dovrà scrivere direttamente all'editore o alla direzione della rivista per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository e in quale versione. Se si hanno dubbi su questo punto, si consiglia di contattare i C-Dip VQR.

Determinare il tipo di licenza di una monografia/altro:

- il ricercatore deve scrivere all'editore per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository, in quale versione (vedi sopra). Si consiglia di contattare i C-Dip VQR.

Attività specifiche relative all'art. 8

Il Bando VQR 2015-2019 (per il testo integrale vedi sopra):

- distingue (comma 1) sostanzialmente le seguenti tipologie di prodotti: a) articoli scientifici pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue nell'ambito di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici (sono esclusi i prodotti relativi a risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione che godono di protezione) con embargo di 18/24 mesi; b) articoli scientifici pubblicati nell'ambito di ricerche finanziate per una quota inferiore al 50% con fondi pubblici ovvero con embargo di periodo superiore; c) monografie e degli altri prodotti della ricerca;

-
Embargo. Nell'editoria l'embargo è il periodo durante il quale non è consentito l'accesso aperto a un articolo.

- e prevede (comma 4) che i prodotti selezionati appartenenti alle tre tipologie sopra descritte, ovvero a) e anche b) e c), in questi due ultimi casi se c'è un accordo con gli editori, devono essere resi disponibili in accesso aperto in almeno una delle seguenti modalità:

Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume; Archivio di Ateneo ad accesso aperto (es. IRIS); Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. ArXiv , etc); Documenti di Lavoro (serie); Siti Web personali dei ricercatori.
e in almeno una delle <u>seguenti versioni</u> : versione finale pubblicata (Version of Record, VoR); versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM); versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version).

(tabella I)

Metadati: tutte le informazioni (autore, titolo, rivista, anno di pubblicazione, tipo di licenza) relative al singolo prodotto della ricerca. Il ricercatore gestisce i metadati del suo prodotto nel momento in cui inserisce le informazioni nei diversi campi della scheda IRIS.

Cosa fare

- Gli articoli scientifici di tipologia a), devono essere resi disponibili in una versione in accesso aperto entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e entro 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021 nelle modalità previste alla tabella I.

- Gli articoli scientifici di tipologia b), che prevedono periodi di embargo superiori ai 24 mesi, devono essere resi disponibili in una delle due seguenti modalità:

i. come previsto per i prodotti di tipologia a) nel caso di accordo con la rivista che consenta la ripubblicazione senza fini di lucro in accesso aperto;

ii. almeno con l'indicazione del metadato dell'articolo se non è possibile procedere come previsto al punto i);

- Per le monografie o altri prodotti della ricerca (non specificati nel Bando VQR 2015 2019) deve essere fornita "almeno" l'indicazione del metadato del prodotto.

Per qualunque dubbio su questo processo, si contatti il C-Dip VQR, che a sua volta potrà rivolgersi al C-At VQR.

ALLEGATO 2

REGOLE DI CONFERIMENTO DEI PRODOTTI CON PIU' DI UN AUTORE (posizione abilitante: primo, ultimo, corresponding)

Di seguito è riportata una tabella sintetica ricostruita sulla base della tabella n. 4 del Bando e validata da ANVUR.

Aree di valutazione	Requisiti/condizioni	Numero dei coautori	Limiti numerici
1, 2 (esclusi SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07), 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b, 14	Medaglione contributo significativo autore	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
		Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
2 (SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07)	Medaglione contributo significativo autore	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
		Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
5, 6, 7	Autore in posizione abilitante	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
	Autore in posizione abilitante	Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
	<ul style="list-style-type: none"> - Autore non in posizione abilitante - Lista autori a maggioranza di affiliazioni straniere ➔ Medaglione contributo significativo autore. 		UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.

Prodotti di "Terza Missione" o Case Studies
(Art. 9 del Bando)

Regole di partecipazione

- Il numero di case studies che ogni Università può presentare è pari alla metà del numero dei propri Dipartimenti (art. 9.2 Bando), pertanto per l'Ateneo è pari a 8.
- Per ogni Dipartimento, l'Ateneo potrà presentare al massimo due case studies, riferiti obbligatoriamente a due diversi campi d'azione (Tabella n. 1).
- Il case study deve essere descritto, evidenziando:
 - il contesto di riferimento in cui si è collocato
 - il contributo e il ruolo del/i Dipartimento/i alla sua realizzazione
 - lo sviluppo temporale
 - i soggetti coinvolti nella sua realizzazione e il rispettivo ruolo
 - le risorse impiegate per la realizzazione.

Caratteristiche dei case studies

I case studies sono rappresentati da interventi che abbiano:

- avuto una significativa dimensione sociale e mostrino coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Agenda 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>)
- avuto un impatto verificabile durante il periodo 2015-2019 nei campi di azione riportati in tabella n. 1.
- prodotto un impatto misurabile in termini di confronto tra situazione di partenza e risultati conseguiti, rispetto a:
 - territorio di riferimento (locale, nazionale, internazionale)
 - periodo di riferimento (inizio e fine del case study)
 - valore aggiunto per la platea di beneficiari, che deve essere stata il quanto più ampia e diversificata
 - dimensione economica, sociale e culturale del settore di riferimento

Tabella n. 1

Campo di azione	Note esplicative
Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale	Brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005
Imprenditorialità accademica	Spin off, start up
Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico	Uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione
Produzione e gestione di beni artistici e culturali	Poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi
Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute	Trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione
Formazione permanente e didattica aperta	Corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC
Public Engagement	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità) • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo) • Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab) • Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es.

	simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)
Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	Formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel
Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	
Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030: https://unric.org/it/agenda-2030/	